

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 5 n. 1 - aprile 1993
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70



Il nuovo Piano Regolatore

Esattamente il 9 settembre 1992 è entrato in vigore il Piano Urbanistico Comprensoriale del C5, che assume per Mezzocorona la valenza di Piano Regolatore Generale.

Fin dalla sua prima applicazione tale piano si è però rilevato incompleto e impreciso, pur avendo al suo interno qualche elemento positivo, per cui si è resa evidente la necessità di apportarvi delle integrazioni e delle modifiche in funzione della sua definizione quale Piano Regolatore Generale avente tutte le caratteristiche previste e disciplinate dalla legge provinciale n. 22/71 comprendendovi anche lo studio del Centro storico con l'eventuale suo aggiornamento e con la definizione dei criteri paesaggistici.

Una prima modifica a questo Piano è già stata inserita, attraverso la procedura prevista per la pubblica utilità si è introdotta in cartografia via Fenice, che era prevista in Piano come strada da progettare e non già esistente.

Ma numerose sono ancora le integrazioni da produrre soprattutto per quanto riguarda la viabilità, in una visione organica dello sviluppo del paese, si dovrà tener conto delle problematiche legate al traffico sia urbano che extraurbano e agricolo, subordinato anche alle variazioni ipotizzabili con la tanto attesa soppressione dei passaggi a livello delle FF.SS.

Massima attenzione si dovrà ancora porre nella individuazione di alcune zone da destinare a parcheggio a supporto del Centro Storico, particolarmente carente di posti macchina ed evidenziatosi, se mai ce ne fosse stato bisogno, in tutta la sua gravità in uno studio mirato commissionato dall'Amministrazione comunale.

Necessaria si rivela sempre di più l'esigenza di definire all'interno della



borgata, delle zone omogenee aventi caratteristiche architettoniche definite e compatibili con le tradizioni locali.

Anche la località "Monte", dovrà essere presa in considerazione approntando uno studio per la sua riqualificazione.

Attraverso tutto questo sforzo l'Amministrazione, che si avvarrà della collaborazione di un tecnico esperto delle problematiche del nostro territorio, e dell'apporto prezioso dei membri della Commissione edilizia, del Consiglio comunale e del contributo di tutti coloro che a diverso titolo vorranno

collaborare, intende proporre un assetto definitivo al nostro territorio in una visione organica e unitaria.

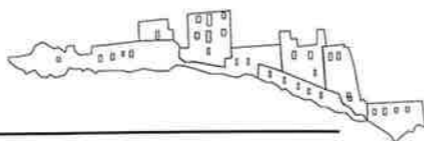
Siamo convinti che questa sia una opportunità unica che dobbiamo saper sfruttare nel migliore dei modi e dalla quale dipende la usufruibilità e vivibilità della nostra borgata.

L'occasione dell'uscita del nostro notiziario nel periodo pasquale mi dà l'occasione per formulare a tutti i migliori auguri di una felicissima Pasqua.

Il Sindaco
Marco Trapin



Gli Amministratori Comunali
augurano Buona Pasqua



Si aggira sui 23 miliardi la spesa per l'esercizio corrente

Approvato il bilancio di previsione per il 1993

Vogliamo innanzitutto evidenziare come nonostante l'impegno profuso per raggiungere gli obiettivi prefissati all'inizio del mandato ci si trova a tutt'oggi a riproporre a bilancio opere già precedentemente inserite, per le difficoltà già evidenziate nella relazione allegata al bilancio di previsione 1992.

Auspichiamo che con l'anno in corso possa sbloccarsi, l'iter burocratico che ha impedito, particolarmente negli ultimi due anni, la realizzazione delle opere previste.

Dagli impegni, che risultano presi, dagli organi competenti, si può desumere che il nostro auspicio trovi risposte concrete nel corso dell'anno.

Sarà pertanto questo un anno molto impegnativo che richiederà uno sforzo notevole da parte di tutti i nostri collaboratori.

In particolare la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi dovrà informarsi a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità ad ogni livello.

L'Amministrazione sarà impegnata inoltre per predisporre lo statuto comunale, massima espressione della nostra civica autonomia, all'interno della quale dovranno trovare adeguate soluzioni su aspetti peculiari della nostra borgata che gli aspetti più propriamente organizzativi cui sopra si fa cenno.

Per la predisposizione dello statuto comunale auspichiamo il fattivo contributo di tutte le forze politiche presenti nel nostro Consiglio e delle altre componenti della variegata realtà associativa e delle rappresentanze delle realtà economico-sociali del nostro paese.

Beni immobili comunali

Il Comune è proprietario di circa 676 ettari di terreni, per maggior parte boschi gravati dal diritto d'uso civico,

Dati e considerazioni di carattere generale

Popolazione residente (ab.) al 31.12.1992	4.403
Nuclei familiari (n.) al 31.12.1992	1.613
Movimenti demografici 1992:	
Nati	46
Morti	33
Immigrati	103
Emigrati	57
Saldo positivo rispetto al 1991:	+ 59
Matrimoni	40 (di cui civili 5)
Iscrizioni AIRE	49
Cittadini stranieri residenti	36
Superficie totale del Comune (ha)	2.541,96
Superficie urbana (ha)	62,57
Lunghezza delle strade in territorio montano (km)	12
Lunghezza delle strade esterne (km)	22,5
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	7

comunque di scarsa produttività per i quali esiste il Piano Economico dei beni silvo-pastorali, con validità 1987/1966.

Le strade comunali occupano una superficie di oltre 26 ettari e sono quasi interamente asfaltate.

Il Comune è altresì proprietario dei seguenti edifici:

- Municipio
- Scuole Elementari
- Scuole Medie
- Centro Sociale Firmian
- Casa Via Canè (sede ambulatori medici ed alloggi privati)
- Magazzino azienda elettrica via S. Maria
- Edificio per alloggi protetti
- Palazzo Firmian
- Bait dei Mancini
- Malga rifugio Kraun
- Edificio ex-Molino
- "El Lavandar"
- Spogliatoi campo da calcio
- Palazzina centro sportivo Sottodossi.

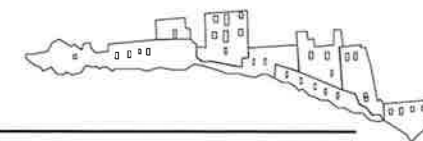
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 1992

Si riporta il quadro dei dati complessivi desunti dal verbale di chiusura 1992 ai fini della quantificazione dell'avanzo di amministrazione applicabile al bilancio di previsione 1993.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa iniziale			3.916.000
Riscossioni	3.001.646.722	6.595.093.760	9.596.740.482
Pagamenti	4.615.435.276	6.259.869.510	10.875.304.786
Fondo Cassa al 31.12.1992			2.637.436.612
Residui attivi	4.187.742.943	5.476.591.130	9.664.334.073
Residui passivi	4.571.191.172	5.665.334.405	10.236.525.577
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.1992			2.065.245.108

Servizio distribuzione energia elettrica

Spesa		Entrata	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Personale 6 unità	260.473.000	Contributi P.A.T.	57.055.000
Spese generali	190.000.000	Canoni da ruoli	1.850.000.000
Acquisto energia	1.000.000.000	Proventi vari	50.000.000
Imposta erariale	40.000.000	Imposta erariale	40.000.000
Sovrap. termico	550.000.000	Sovrap. termico	550.000.000
Manutenz. rete	105.000.000		
Fitti figurativi	600.000		
Interessi mutui	32.525.000		
Ammortamento beni	-		
Totale	2.178.598.000		2.547.055.000



Considerazioni sulla parte corrente del bilancio

Si ritiene utile precisare quali sono le maggiori entrate che consentono di coprire le spese correnti del bilancio.

Entrate tributarie:

- L. 479.430.000 imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) (fissata dalla Giunta comunale nella misura minima del 4 per mille)
- L. 156.168.000 imposta comunale imprese, arti e professioni (I.C.I.A.P.)
- L. 280.000.000 addizionale sul consumo di energia elettrica, parte della quale però deve essere riversata allo Stato ed alla Provincia (L. 150.000.000).

Trasferimenti correnti della Provincia:

- L. 1.145.092.000 per spese correnti in generale
- L. 295.900.000 per oneri relativi alle assunzioni di mutui già contratti
- L. 236.620.000 per contributi in conto interessi sui mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Proventi dei beni comunali e interessi:

- L. 162.000.000 cave
- L. 150.000.000 interessi su giacenze di Cassa.

Canali irrigui

Cap.	Spese	Impegni 1992	Previsione 1993
1.745	Manutenz. ord. canali	14.163.980	18.000.000
-	Ammortamenti	-	-
1.747	Spese riscossione ruolo canali irrigui	643.637	1.000.000
		14.807.617	19.000.000
Cap.	Entrate	Accertamenti 92	Previsione 93
686	Concorso da privati	10.491.829	13.000.000
		10.491.829	13.000.000

Raccolta rifiuti e nettezza urbana

Cap.	Spese	Consuntivo 92	Previsione 93
1.770	Personale 1 unità	40.503.130	40.946.000
1.790	Spese nettezza urbana	3.978.132	5.000.000
1.795	Spese raccolta rifiuti	28.631.745	28.000.000
1.799	Spese riscossione tassa	1.777.265	10.000.000
1.811	Manutenz. discarica com.le	6.126.428	6.500.000
1.815	Contributo Consorzio	147.378.190	195.000.000
1.830	Ammortamenti	-	-
		228.394.890	285.446.000
Cap.	Entrate	Consuntivo 92	Previsione 93
50	Ruolo rifiuti	138.273.286	168.000.000
330	Diritto di riscossione gettito tributario URS	-	5.000
497	Proventi discarica	13.563.700	14.000.000
		151.836.986	182.005.000

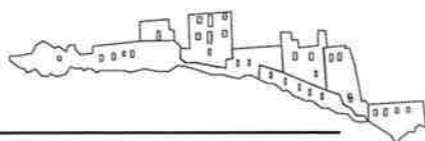
Acquedotto

Cap.	Spese	Consuntivo 92	Previsione 93
1660	Personale 1 unità	41.716.936	42.329.000
1670	Lavoro straord. personale	628.000	1.500.000
1685	Spese amm.ne e manutenz.	23.081.515	35.000.000
1687	Rimborso spese per pompaggio acqua da privati	-	3.000.000
1690	Quota Consorzio	56.086.212	70.000.000
1700	Interessi mutui	32.558.352	32.246.000
1710	Ammortamento beni	20.000.000	20.000.000
		174.071.015	204.075.000
Cap.	Entrate	Consuntivo 92	Previsione 93
147	Contrib. P.A.T. in c/interessi	21.354.000	21.354.000
405	Proventi ruoli, fatture	158.050.378	158.000.000
685	Rimborso rata mutuo Consorzio	19.172.819	19.173.000
		198.577.197	198.527.000

Spese in conto capitale 1993

Prima di visualizzare le spese di investimento 1993, riportate nel prospetto che segue, nel quale vengono pure indicati i relativi mezzi di finanziamento, si ritiene necessario fare il punto della situazione sui piani finanziari allegati alla relazione:

- n. 5/89: Completamento campo sportivo comunale - importo progetto L. 494.930.000 - in corso di definizione la procedura per concretizzare le varianti al progetto
- n. 7/89: Costruzione magazzino az. elettrica - acquedotto - 1° stralcio - importo progetto L. 584.897.000 - si è provveduto all'appalto lavori nel corso del 1992 - il piano finanziario è stato modificato con il n. 2/92 in quanto l'importo del progetto è aumentato a L. 680.059.000 a seguito licitazione d'asta in aumento
- n. 2/90: Formazione impianti sportivi e sistemazione aree a parco urbano presso scuole medie 1° lotto - importo progetto L. 299.906.062 (importo aggiornato per un massimo di L. 150.000.000 per autorizzazione asta in aumento - rif. delib. cons. n. 68 dd. 23.6.1991) - si è proceduto all'appalto dei lavori nel corso dell'anno 1992
- n. 1/91: Costruzione magazzino Az. Acquedotto 2° lotto - importo progetto L. 768.782.065 - si è proceduto all'appalto dei lavori unitamente al primo stralcio nel corso del 1992 - il piano finanziario è stato modificato con il n. 3/92 in quanto l'importo del progetto è aumentato a L. 893.863.000 a seguito licitazione d'asta in aumento
- n. 2/91: Costruzione struttura pluriuso adiacente alla palestra - importo progetto L. 1.886.309.854 - in attesa di procedere all'appalto - il piano finanziario è stato modificato con il n.

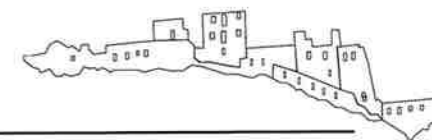


4/92 per adeguarlo al tasso di interesse comunicato dall'Istituto di Credito Sportivo

- n. 3/91: Costruzione strada via Egheti
- importo progetto L. 1.354.563.853
- il progetto è in attesa dei pareri di rito e della definizione del finanziamento da parte della P.A.T.
- n. 4/91: Sistemazione via F.lli Bronzetti
- importo progetto L. 132.710.000
- i lavori sono stati interamente finanziati con mezzi propri di bilancio
- sono stati appaltati i lavori
- n. 5/91: Sistemazione e pavimentazione strade interne all'abitato di Mezzocorona
- importo progetto L. 1.299.950.000
- il progetto è in attesa dei pareri di rito e della definizione del finanziamento da parte della P.A.T.
- il piano finanziario è stato modificato con il n. 1/93 in quanto l'importo del progetto è stato rideterminato in L. 947.600.000
- n. 6/91: Rifacimento linee elettriche in BT e MT nell'abitato di Mezzocorona
- importo progetto L. 802.000.000
- importo progetto aggiornato a L. 1.307.000.000
- il progetto è in attesa dei pareri di rito e della definizione del finanziamento da parte della P.A.T.
- n. 7/91: Illuminazione arredo e centro storico
- importo progetto L. 681.866.646
- il progetto è in attesa della definizione del finanziamento da parte della P.A.T.
- n. 8/91: Costruzione canaletta prefabbricata sulla Roggiata in loc. Pradazzi e Fratte
- importo progetto L. 148.000.000
- l'opera è stata finanziata con mezzi propri e si è proceduto all'appalto dei lavori nel corso dell'anno 1992, peraltro è stata revocata la deliberazione consiliare n. 170 del 30.12.1991 (rif. n. 5/92) con la quale si approvava il piano finanziario dell'opera in parola (allegata delib. consiliare n. 136 del 25.11.1991)
- n. 9/91: Sistemazione a parco urbano area adiacente a centro sportivo Sottodossi
- importo progetto L. 49.999.216
- i lavori sono interamente finanziati con mezzi propri di bilancio
- i lavori sono in corso di ultimazione
- n. 1/91: Sistemazione Roggia Grande - tratto abitato
- importo progetto L. 1.500.000.000
- il progetto è in attesa dei pareri di rito e della definizione del finanziamento da parte della P.A.T.
- n. 2/92 - 3/92 - 4/92 - 5/92:
Vedi note precedenti
- n. 6/92: Sistemazione accessi e parcheggi presso il centro sportivo "Sottodossi" e formazione di collegamento pedonale fra via Sottodossi e via San Michele
- importo progetto 92.000.000
- i lavori sono stati appaltati nel 1993.

Spese previste per l'anno 1993

Descrizione della spesa	Importo spesa in migliaia di lire
Restauro Palazzo Firmian edificio	710.000
Restauro Palazzo Firmian corpi illuminazione	217.000
Acquisto attrezzatura uffici	30.000
Sistemazione area ex Molino: progetto	90.000
Sistemazione area ex Molino: lavori	1.037.000
Inventario beni comunali	25.000
Sistem. patrimonio boschivo e immobili rustici	10.000
Manutenzione straordinaria immobili	25.000
Sistemazione esterna p.ed. 340/1 via Canè	138.500
Migliorie al Patrimonio: Progetto 12 (ex prog. 4)	89.120
Acquisto attrezzature scolastiche	60.000
Ristrutturaz. sc. medie: progetto	10.000
Ristrutturaz. sc. medie: lavori	714.000
Acquisto attrezzature attività culturali	15.000
Catalogazione volumi biblioteca comunale	20.000
Parcheggio via Baron Cristani	200.000
Collegamento centro San Gottardo-Casa di Riposo	89.000
Sistemazione entrata cimitero	15.000
Rifacimento serbatoio idrico potabile	20.840
Acquisto e rinnovo attrezzature acquedotto	66.000
Manutenzione straordinaria fognatura	10.000
Rifac. canali acque bianche via Romana - via B. Nuovo	300.000
Lavori presa canale Fratte	35.000
Sistemazione Roggia Grande: lavori	1.500.000
Acquisto attrezzatura raccolta rifiuti	5.000
Acquisto arredo urbano	30.000
Completem. infrastrutture campo sportivo	494.930
Acquisto attrezzatura impianti sportivi	10.000
Costr. strutt. sport. Sottodossi: tennis inc. tec.	7.000
Costr. polifunzionale Sottodossi	608.400
Acqu. terreno per complet. infrastr. campo sportivo	40.000
Prog. prevenz. giovanile problema tossicodipend.	20.000
Acquisto terreni e realizzazione parcheggi	60.000
Realizzazione marciapiede via Borgonuovo	90.000
Sistem. e pavimen. viabilità interna	947.600
Illuminaz. pubbl. ed arredo centro storico 1° lotto	681.867
Illuminazione pubblica via del Teroldego	207.800
Sistem. ed ampliamento via Egheti	1.354.570
Completemento marciapiede via Dante: integrazione	165.464
Sistem. via Battisti (tratto Castello-Fucine)	276.000
Proget. strada colleg. viale Europa - Sottodossi	30.000
Costruz. e manut. stra. imm. azien. elettrica	70.000
Rifacimento linee elettriche di B.T. e M.T.	1.307.000
Acquisto cabina azienda elettrica	55.000
Acquisto e rinnovo attrezz. azienda elettrica	100.000
Interv. di protezione abitato 2° lotto	3.042.000
Int. prot. abit.: disaggio zona Casa di Riposo	5.000
Deposito provvisorio somme eccedenti di cassa	500.000
Deposito contributi urbanizzazione	127.132
Restituzione oneri urbanizzazione	5.000



Un migliore servizio irriguo per le campagne

Terminati i lavori della Roggiata

Sono ormai conclusi i lavori di sistemazione della Roggiata nel suo tratto terminale ed è questa l'occasione per riassumere brevemente i motivi e le necessità che hanno portato a questo intervento.

Era previsto nell'appalto in oggetto anche il completamento del canale "Novali" in località Galetta.

Molti erano i disagi provocati dalla Roggiata a causa del cedimento degli argini e delle conseguenti esondazioni, nonché le notevoli sedimentazioni ed erosioni che impedivano di fatto il regolare deflusso delle acque. La definitiva sistemazione si è realizzata usando

una canaletta prefabbricata che si era già potuto sperimentare positivamente negli anni passati, sui canali Novali e Roggiata nei loro tratti iniziali e urbani.

Le ridotte dimensioni del manufatto, non più largo di 1,2 metri e che non supera comunque il livello del terreno ed il colore adottato per il prefabbricato ne consentono un corretto inserimento ambientale.

La progettazione e la successiva direzione lavori è stata redatta e seguita dall'Ufficio Tecnico comunale.

La spesa totale prevista ammonta a L. 148.000.000 di cui L. 128.331.000 a base d'asta per opere compiute;

L. 19.669.000 a disposizione dell'Amministrazione per occupazioni, oneri fiscali e imprevisti.

La ditta Tecnoscavi di Trento si è aggiudicata l'appalto dell'opera presentando un ribasso del 12,77%.

I lavori si possono considerare pressoché ultimati e non possiamo che rilevare una razionale riuscita dell'opera, nonostante le oggettive difficoltà di accesso al cantiere.

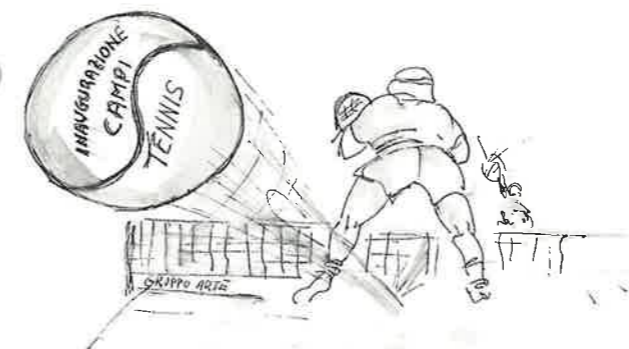
Il rifacimento di questi importanti canali irrigui, che per la verità hanno perso parte della loro importanza visti i numerosi impianti di irrigazione a pioggia realizzati, sono comun-

que indispensabili per rendere efficiente lo sgrondo delle acque bianche dal nostro centro abitato, la cui rete coincide con le maggiori rogge che attraversano il paese.

Sempre con l'obiettivo di razionalizzare l'allontanamento delle acque meteoriche e nel contempo eliminare i disagi provocati attualmente è stato inserito nel bilancio di previsione per l'anno in corso anche il rifacimento del canale via Romana-via Borgo Nuovo, che potrà così assicurare un migliore servizio irriguo anche alle campagne servite.

L'Assessore all'Agricoltura
Sandro Pancher

Il "Sottodossi" paradiso dei tennisti



Si porta a conoscenza che con il mese di aprile è stato aperto il nuovo Centro Sportivo "Sottodossi".

Il Centro sportivo è composto da:

n. 2 campi da tennis in terra

n. 2 campi da bocce

n. 1 campo polivalente

un parco verde con dei giochi per i bambini.

Sarà inoltre funzionante un fornitissimo bar.

La gestione di detto Centro è stata affidata ai Signori Mauro Girardi, Fabio Martinelli e Cristina Weber.

Il Centro Sportivo Sottodossi rimarrà aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 23.00.

I donatori dell' Avis in assemblea

Alla fine di febbraio i soci dell' Avis di Mezzocorona si sono ritrovati in assemblea per il rinnovo delle cariche statutarie del triennio 93/96.

Dopo la relazione del dottor Francesco Martini, presidente uscente, i 75 soci presenti si sono complimentati con i dirigenti dell' associazione per la lodevole attività svolta nel 1992: sono state effettuate ben 331 donazioni con un notevole incremento di soci che alla data attuale risultano ben 337, vale a dire 87 in più rispetto al '91.

Nel passato triennio sono stati prelevati complessivamente ben 332 litri di sangue.

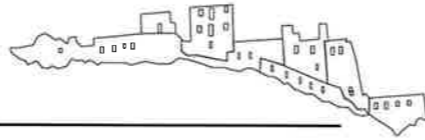
Tra le varie iniziative per divulgare lo spirito umanitario che associa i donatori di sangue, è stata annoverata la Festa della

Casa di riposo che si ripete già da 13 anni offrendo una giornata di compagnia ed allegria agli anziani ospiti dell' edificio di via Baron Cristani.

Vivo compiacimento è stato espresso per la festa del donatore e la Festa campestre a maso Vender che hanno offerto ai soci la possibilità di trascorrere una spensierata giornata di giochi e divertimenti assieme ai loro familiari.

Il nuovo direttivo ha visto la riconferma di Francesco Martini alla presidenza affiancato dal vice Carlo Gabrielli e dal segretario Fabio Weber.

Nel consiglio direttivo sono stati eletti Carlo Pichler, Fernanda Sontacchi, Tullio Mascotti, Fortunato Ceolan, Eugenio Ziller, Danilo Tramonti, Giorgio Waldner e Maria Minutolo.



Alternativa democratica

Quali entrate per il prossimo bilancio?

Il bilancio di previsione è il documento contabile fondamentale per la vita amministrativa dell'ente comunale. In esso vi sono contenute le strategie politico-economiche sia per le entrate che per le uscite; per le spese in conto capitale e per i relativi finanziamenti. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993, appena varato dalla maggioranza Dc di Mezzocorona, affronta dettagliatamente il capitolo delle spese, ma è alquanto lacunoso nella parte dedicata alle entrate tributarie. Le cifre, in fatti, si rifanno per lo più a previsioni su parametri statistici provinciali e non, invece, su una effettiva conoscenza della capacità con-

tributiva dei soggetti presenti sul territorio. Manca per esempio un censimento delle case coloniche (esenti dal pagamento dell'I.C.I.) e sull'occupazione, temporanea o permanente, del suolo pubblico. Il sindaco dovrebbe garantire, secondo la legge, il rispetto dell'articolo 53 della Costituzione italiana laddove è previsto che «tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva». Insomma pagare tutti per pagare meno!

Gli strumenti per arrivare a garantire un equo gettito tributario ci sono, resta la volontà politica di attuarli. Il gruppo di Alternativa Democratica ha proposto di istituire una commissione

tributaria comunale, formata da esperti del settore, titolati ad esprimere pareri e forme concrete per distribuire equamente l'onere fiscale. Non quindi l'ennesima commissione formata da politici, fotocopia del Consi-

glio comunale, ma un organo competente che dia concretezza al capitolo dedicato alle entrate tributarie. Spetta ora alla Giunta dotarsi di quegli strumenti idonei a garantire una necessaria giustizia fiscale.



Partito Socialista Italiano

La telenovela Samatec continua

Riprendiamo se pur a malincuore a parlare dei problemi legati alla vicenda Samatec.

Come in una "telenovela" che si rispetti, siamo giunti alla tredicesima puntata, nuovi personaggi entrano in scena a ingarbugliare questa già intricata storia, ma il lieto fine (se ci sarà) sembra ancora lontano. Si scopre dopo due anni che il piano di reindustrializzazione per la rioccupazione dei dipendenti Samatec non regge, fa acqua da tutte le parti. Il faraonico e ottimismo piano che prevedeva, oltre alla rioccupazione dei dipendenti "sfrattati" un'ulteriore occupazione di 300 unità, si è rivelato una semplice chimera addirittura

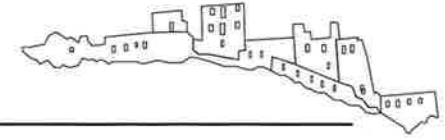
una "beffa" secondo i sindacati e gli stessi dipendenti.

La telenovela quindi continua e sembra che a questo punto della storia ci riservi un'ulteriore colpo di scena. Se pur velatamente, si insinua da più parti che l'operazione di compravendita dell'area Samatec sia stata un'operazione "a forte rischio speculativo". Il prezzo pagato dall'imprenditore Maffeis, per ben 16 ettari di terreno, compreso lo stabilimento e le opere di urbanizzazione, è stato di 4 miliardi e 600 milioni, un prezzo ben al di sotto del prezzo di mercato. Uno "sconto" fatto dalla Samatec in contropartita dell'impegno assunto da Maffeis di ricollocare in due anni gli allora 130 dipen-

denti, diventati nel frattempo una ottantina, grazie a prepensionamenti e a dimissioni volontarie (operazioni con costi totalmente a carico della Samatec). Da considerare inoltre che Maffeis ha già recuperato l'intera somma sborsata per l'acquisto dell'area, vendendo a sua volta una piccola parte dell'area stessa alla Salvagnini e alla Venanzetti. Probabilmente non sarebbe sorto alcun problema, se l'acquirente avesse onorato l'impegno assunto; in realtà a tre mesi dalla scadenza della cassa integrazione, sono solo una decina i dipendenti Samatec rioccupati. A questo punto sorgono spontanei alcuni interrogativi: cosa ha fatto Maf-

feis per meritare tanta grazia? Per ricevere un così bel regalo? Nel contratto di compravendita esiste una clausola, una condizione risolutiva che nel caso l'acquirente non rioccupi entro il 31.7.93 i 130 dipendenti dello stabilimento di S. Michele, la parte venditrice ha il diritto di riscattare la proprietà compravenduta. Perché allora la Samatec non esercita questo diritto? Chi ha la forza per obbligarla a farlo?

Tutti interrogativi sacrosanti, posti dall'opinione pubblica, posti dai dipendenti, a cui va data una risposta. In questo delicato momento così travagliato e pieno di incertezze, serve la massima trasparenza.



Democrazia Cristiana

L'eliminazione delle barriere ferroviarie

La realizzazione dei sottopassi ferroviari è diventata per Mezzocorona una cosa improrogabile.

La frequenza del traffico ferroviario (destinato ad aumentare sempre più), l'elevato numero dei passaggi a livello che interessa il territorio di Mezzocorona, compreso quello che riguarda la strada di via Canè, creano un disagio alla nostra comunità che non è secondo a nessuno su tutto il territorio della Provincia di Trento.

Le opere fanno capo all'Azienda Ferrovie per la parte sottopasso, alla Provincia per quanto riguarda gli accessi.

Da anni il Gruppo consiliare D.C. di Mezzocorona fa pressione ai due Enti affinché si risolva il problema, ma fino ad ora si può ben affermare che tutto è in alto mare.

Colpa delle Ferrovie? No! Lo diciamo francamente. È colpa della Provincia Autonoma di Trento che oltre a frenare con la sua lungaggine burocratica un sacco di iniziative intraprese dalle amministrazioni comunali, in questo caso specifico è mancata addirittura di darsi gli strumenti legislativi per operare nella parte di sua competenza malgrado il tempo trascorso.

Non solo, l'Azienda Ferrovie, per quanto di sua competenza, era pronta a

dare l'esecutività ad un primo sottopasso ma a causa dei ritardi legislativi della Provincia, l'iniziativa è stata dirottata a sud del territorio trentino.

Ecco il motivo della mozione approvata dal Consiglio comunale.

Ma non manca il disappunto da parte del Gruppo consiliare D.C. per la sottovalutazione fin qui dimostrata a tale problema malgrado le sollecitazioni dell'Amministrazione comunale, disappunto anche per l'insufficiente impegno di coloro che a qualsiasi livello sono investiti di compiti di rappresentanza politica e sindacale di categorie e settori dell'economia che vengono danneggiati dalla

mancata realizzazione dei sottopassi.

Vi è un altro aspetto del quale siamo interessati tutti, anche se in maniera indiretta, che consiste nello sforzo che sta ponendo l'Azienda Ferrovie per adeguarsi ai tempi nell'ottica di un efficiente traffico su rotaie. Sconcerta che sia proprio la Provincia a frenare, con la propria inefficienza, queste opere dalle quali non può che trarne vantaggi. Con la mozione di cui si è fatto cenno il Consiglio comunale di Mezzocorona ha dato delle indicazioni alla Provincia per accorciare i tempi dell'approvazione della norma di legge mancante. Ora basta solo la volontà.



Gruppo P.A.T.T.

Serie proposte e previste speculazioni

Riproponiamo alla vostra attenzione le problematiche della strada del Masetto, che con la sua chiusura, penalizza la borgata. L'argomento è stato oggetto di una nostra interrogazione, occasione anche la frana che ha dimostrato la fragilità del sistema viario della zona. In questo caso la suddetta strada rappresenterebbe un'alternativa che eviterebbe qualsiasi blocco alla circolazione.

L'ostacolo determinato dalla frana che ha bloccato la strada una decina d'anni fa, potrebbe essere rimosso con una deviazione di alcune centinaia di metri verso il Noce. Se si volesse inoltre potenziare la suddetta strada seguendo l'argine del No-

ce e, in località Fucine, collegarla con la statale, si potrebbe risolvere il problema del collegamento rapido Rocchetta-San Michele senza intaccare il patrimonio agricolo.

È una cosa da studiare, però sarebbe una proposta da tenere in considerazione anche perché eviterebbe enormi consumi di territorio e spese notevoli per gallerie, ecc.

Altro problema ci sembra di attualità: la vicenda dell'area Samatec. La Provincia ha finanziato l'acquisto della Venanzetti; una speculazione storica se si pensa che il gruppo Maffeis, primo acquirente, con i soldi della Provincia ha in mano almeno 4/5 dell'area gratis. Le

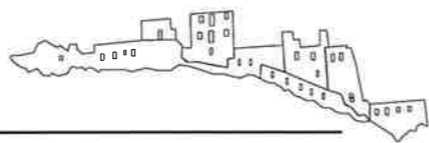
iniziative locali dovrebbero essere prese in maggior considerazione per un utilizzo artigianale e commerciale.

A suo tempo avevamo invitato il Comune ad essere parte attiva acquistando parte del terreno. E pensare che la vecchia Sicedison aveva avuto in regalo dall'allora Regione tutta l'area!

Altro problema sul tappeto: il fallimento dei sottopassi ferroviari! Tutti ora, a scaricare le colpe su altri. Ma non bisogna sempre delegare gli altri a risolvere i problemi di vitale importanza come questo! Si sa, che la Provincia, anche perché è cresciuta a dismisura, ha perso parte della sua efficienza; le Ferrovie hanno problemi di peso maggiore

che non un sottopasso a Mezzocorona. Purtroppo ad essere penalizzati siamo soltanto noi! Speriamo in bene!

*I Consiglieri
Comunali
del P.A.T.T.
augurano
Buona Pasqua
a tutta
la popolazione*



Lista Verde

Il perché del nostro "no" al bilancio '93

Ci ritroviamo di nuovo all'appuntamento più importante della vita amministrativa del Comune: la stesura del bilancio di previsione, che dovrebbe tessere e coagulare le prospettive future della comunità. Il nostro Comune, pur godendo in generale di un indubbio benessere economico e di una buona offerta di servizi e opportunità ricreativo/culturali, manifesta una **seria crisi nel comparto industriale** con enormi responsabilità politiche nel recente passato a cui si è aggiunta la recessione, e un **irrisolto problema di viabilità interna ed esterna al paese**, che già fa sentire i ritardi di programmazione ed errori di sviluppo urbanistico. Per

queste voci il bilancio tace, o meglio parla di rifacimenti, marciapiedi e asfaltature per oltre **2 miliardi e mezzo**. Si vedono altre grosse cifre ripetersi per il terzo anno consecutivo su progetti che non condividiamo per ragioni diverse: **1 miliardo e mezzo** per la sistemazione della Roggia Granda con un'unica soluzione: cementificare; **oltre 1 miliardo** destinati all'ex Mulino senza chiari intenti alla destinazione. Per qualificare l'investimento, noi ribadiamo la realizzazione di un centro di ambulatori e servizi sociali, organicamente pensati una volta per tutte. Altre voci sono **608 milioni** per il centro polifunzionale Sottodossi, statico progetto utile nell'idea, mediocre

nella progettazione; **681 mila** come inizio di arredo urbano del centro storico, progettato da anni, lasciato sedimentare e ripreso tale quale dopo numerose valide proposte discusse in Consiglio a suo tempo, risultate vane.

Dal progetto ammesso ne prendiamo ampiamente le distanze, alla luce poi del discusso restauro di Palazzo Firmian, nella sua parte ricostruita, che certo non brillerà in armonia per la piazza. Infine **950 milioni** per la fognatura al Monte, e non basteranno, per concludere con un assurdo.

Le note positive sono sicuramente la continuazione del progetto sulla prevenzione al disagio giovanile, proprio come segnale di at-

tiva attenzione al problema; ci troviamo concordi nelle proposte di miglioria dei parcheggi con acquisizione di una nuova area, nel rifacimento delle linee elettriche, nell'esaurimento di alcuni progetti sportivi e nelle proposte di tipo culturale, grande novità nel panorama locale.

Come minoranze abbiamo auspicato la formazione di una Commissione tributaria che migliori il controllo delle entrate, sempre più importanti in una autogestione economica comunale.

Non intravedendo una reale volontà politica di cambiamento, soprattutto nelle opere pubbliche abbiamo espresso parere negativo al bilancio di previsione del 1993.

Imposta comunale sugli immobili - I.C.I.

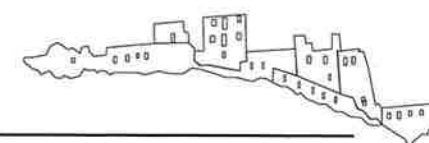
Il Sindaco

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con il quale è stata istituita, a decorrere dall'anno 1993, l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

Vista la deliberazione della Giunta comunale con la quale è stata stabilita l'aliquota dell'imposta predetta da applicarsi per il 1993;

Avverte

1. A decorrere dall'anno 1993, è istituita l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)
2. Sono soggetti all'imposta i proprietari, ovvero i titolari del diritto d'usufrutto, uso o abitazione di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali od alla cui produzione e scambio è diretta l'attività dell'impresa
3. L'imposta sarà determinata applicando al valore degli immobili suddetti, determinato con le modalità stabilite dalla legge, l'aliquota deliberata per questo Comune nella misura del **4 per mille, (nel limite minimo del 4 per mille e massimo del 7 per mille, stabilito dalla legge)**
4. La legge dispone detrazioni dell'imposta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del contribuente ed esenzioni o riduzioni del valore imponibile per i terreni agricoli
5. La dichiarazione degli immobili soggetti all'imposta, il cui possesso è iniziato antecedentemente al 1° gennaio 1993, dovrà essere presentata entro il termine stabilito per la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1992
6. Il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato direttamente al Concessionario della riscossione (Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto) o su c/c postale allo stesso intestato, in due rate, la prima nel mese di giugno 1993, pari al 90% dell'imposta dovuta per il periodo di possesso nel 1° semestre e la seconda, a saldo, dal 1° al 15 dicembre 1993
7. Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico comunale - signor geom. G. Bertotti nei giorni: lunedì dalle ore 11 alle ore 12.30 giovedì dalle ore 8 alle ore 9.



Il testo della mozione approvata in Consiglio

Provincia, aiutaci a togliere i passaggi a livello

L'Amministrazione comunale, viste le difficoltà che permangono nel portare a buon fine l'iter necessario per arrivare alla costruzione dei sottopassi, ha ritenuto opportuno e doveroso riportare all'attenzione della Giunta provinciale, attraverso questo documento, il pressante problema dei passaggi a livello che precludono tutta la viabilità di Mezzocorona verso est relativi alla linea ferroviaria del Brennero.

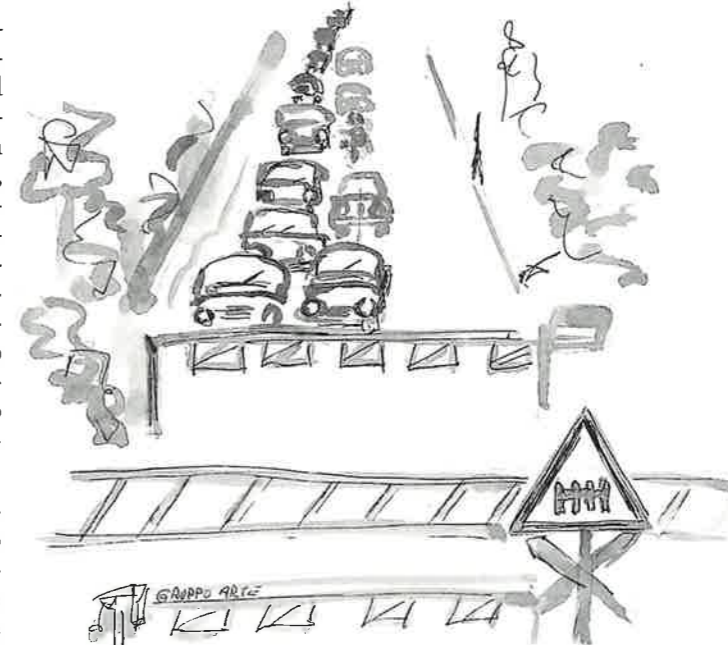
La situazione è particolarmente pesante: un treno ogni 11 minuti, per un totale di 130 treni nell'arco delle 24 ore; questo significa che le barriere rimangono chiuse circa 16 ore ad ogni attraversamento a raso dei binari, per un totale equivalente di 96 ore di soste obbligate considerando tutti e 6 i passaggi a livello che insistono sul nostro territorio.

Problemi questi che la popolazione della nostra borgata sopporta da anni e che da anni attendono una soluzione definitiva.

Il notevole disagio patito aumenta continuamente a causa dei continui rinvii della soluzione del problema e non viene sicuramente mitigato dal vedere che nella vicina Provincia di Bolzano queste infrastrutture sono in fase di avanzata realizzazione e di ultimazione.

Deludente è poi il sapere che le Ferrovie dello Stato avevano già appaltato, per quanto riguarda le opere di loro competenza, uno dei tre sottopassi previsti sul nostro territorio e che a causa della mancata progettazione e finanziamento delle opere viarie di accesso, da parte della Provincia, al nuovo sottovia, la ditta appaltante si vedeva costretta a spostare il proprio cantiere in altra Provincia.

Tutte queste situazioni ci



impongono a ricercare valide e veloci soluzioni.

Una via d'uscita, un possibile sblocco di questa cronica situazione è rappresentata dal d.d.l. n. 147 intitolato: "Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento".

Disegno di legge assai complesso a causa dell'eterogeneità degli argomenti trattati, che andrà comunque ad essere discusso in Consiglio provinciale in questo prossimo mese di marzo. In questo d.d.l. è contenuto uno specifico art. 46 che così recita: «al fine della soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie site nel territorio

provinciale, la Giunta provinciale è autorizzata a realizzare le opere di viabilità di accesso ai manufatti di attraversamento della linea ferroviaria, anche se siano di competenza di altri soggetti, nonché a provvedere agli espropri necessari alla realizzazione della viabilità alternativa».

Sicuramente la tanto attesa approvazione di questa nuova legge rappresenterebbe un notevole passo avanti.

Molti dubbi permangono però in merito ad una veloce approvazione della legge stessa.

Alla luce di queste considerazioni e delle improroga-

bili esigenze di carattere viario ed economiche che tutta la popolazione giustamente rivendica,

il Consiglio Comunale impegna la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale per quanto di competenza a:

- ad accelerare l'esame consiliare del d.d.l. n. 147 entro la tornata del mese di aprile o, nell'impossibilità di addivenire alla sua approvazione, a stralciarne la norma relativa alla realizzazione dei sottopassi ferroviari lungo la linea ferroviaria del Brennero adottando con procedura d'urgenza atto legislativo ad hoc con congruo ed idoneo finanziamento;

- dare da subito incarico definitivo per la progettazione esecutiva di un sottopasso sulla S.P. n. 29 (via Canè), essendo essa di proprietà provinciale e quindi slegata per quanto riguarda i finanziamenti dal d.d.l. n. 147;

- diventare ente promotore, anziché ente da sollecitare come finora è stato, affinché si possano realizzare in tempi brevi questi sottopassi, rispettando così l'interesse di tutta la collettività!

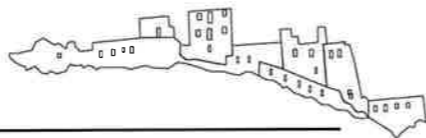
Accelerare il più possibile l'iter burocratico in merito, riconoscendo, vista l'urgenza dell'opera, non solo per Mezzocorona, ma per tutto il Trentino, una via preferenziale, con dei referenti precisi per quanto si riferisce alla responsabilità per la realizzazione delle opere stesse.

La presente sarà inviata alla Giunta provinciale, a tutti i consiglieri provinciali, a tutti i Comuni del Trentino ubicati sull'asse ferroviario del Brennero e all'Ente Ferrovie dello Stato, Compartimento di Verona.

Raccolta differenziata rifiuti

Si porta a conoscenza che nell'ambito delle iniziative volte a favorire la differenziazione dei rifiuti urbani, **nelle giornate di giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00**, presso l'edificio "ex Mulino" in Piazza S. Gottardo, è possibile consegnare carta e cartoni.

Sul posto ci saranno degli incaricati con il compito di controllare che la consegna del materiale sopraindicato avvenga in modo regolare.



I concerti di primavera

Hanno preso avvio il 26 marzo i concerti di primavera, appuntamenti con diversi generi musicali.

Sul palcoscenico del teatro parrocchiale si sono esibiti con successo di critica e di pubblico il quartetto jazz Emilio Galante - Francesco Pisanu, il primo al flauto ed il secondo al piano. Completavano il quartetto Stefano Bianchini al contrabbasso e Toni Rusconi alla batteria. Hanno eseguito dei brani di cui gli esecutori erano anche gli autori oltre a numerosi standard degli anni 60 e 70 nonché pezzi di John Coltrane, di Thelonius Monk e di Miles Davis.

Gli altri due appuntamenti in cartellone presso il Centro Firmian, fissati per il 2 aprile ed il 15 aprile sono con la musica classica e la

musica operistica: il Trio XVIII secolo, con Daniele Valersi al flauto dolce, Licia Michelangeli alla viola e Paolo Buri al clavicembalo eseguiranno musiche di Telemann, Bellinzani, Bach e Benedetto Marcello. Il concerto di chiusura sarà affidato al mezzosoprano Francesca Tessadri ed al tenore Sebastiano Cusimano che accompagneranno al piano da Frediano Delladio canteranno arie dalle opere di Mozart, Rossini e Verdi.

L'ultima settimana di aprile per i bambini della Scuola Materna e gli scolari delle Elementari, appuntamento con il teatro: i validi attori della Compagnia dell'Uovo dell'Aquila metteranno in scena per i più piccoli "Un violino di nome Pierino" di Maria Cristina

Giambruno su musiche di Prokofiev e sempre della stessa autrice, per i più grandicelli "Missione stellare" una favola moderna: favola nel senso della aderenza alla struttura e ai caratteri tradizionali della "narrazione a sfondo realistico con intenti didascalici"; moderna nella forma e nel linguaggio.

Gli appuntamenti di primavera sono certamente un degno preludio alla terza edizione di "Solstizio d'Estate".

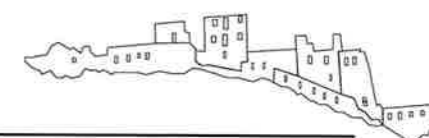
A tutti buon divertimento ed un caldo invito ad uscire di casa e ad approfittare di ogni occasione di incontro per fare sì che la nostra borgata cresca non solo economicamente!

L'Assessore alla Cultura
Giuseppe Negri

«Decalogo» del giovane lettore

- 1) diritto di non leggere
- 2) diritto di saltare le pagine
- 3) diritto di non finire un libro
- 4) diritto di rileggere
- 5) diritto di leggere qualsiasi cosa
- 6) diritto al bovarismo
- 7) diritto di leggere ovunque
- 8) diritto di spizzicare
- 9) diritto di leggere a voce alta
- 10) diritto di tacere»

(da «Come un romanzo» di Daniel Pennac)



Personaggi

Rodolfo Rensi, grande maestro della fotografia

Il circolo Fotoamatori Italiano è lieto di presentare in occasione della festa Patronale di S. Gottardo un'esposizione fotografica personale del fotografo Rodolfo Rensi.

È questa un'iniziativa che tende a valorizzare la riscoperta dei fotografi trentini.

La figura di Rodolfo Rensi è quella di un professionista preparato ed eclettico, che non perde l'occasione per ricercare la scena, l'inquadratura, lo scatto oltre il limite dello stretto mestiere, aderendo alla necessità di comunicare attraverso l'immagine.

Il materiale selezionato per la mostra segue il filone di una produzione non ufficiale, svincolata da esigenze di committenza e quindi libera alla personalità più autentica dell'autore.

Nell'allestimento si è cercato di rimanere il più possibile fedele ai modi e alle preferenze del fotografo.

Un particolare ringraziamento al circolo Fotocineamatori Trentini e al figlio Claudio Rensi per la loro collaborazione.

La vita di Rensi

Rodolfo Rensi nasce a Trento nel 1913 nel rione della Portela.

Nel 1946 si sposa con Carla Fiamozzi di Mezzocorona.

Si avvicina alla fotografia in giovane età entrando come apprendista nello studio del fotografo Sergio Perdomi, ubicato nelle antiche scuderie del Castello del Buonconsiglio

Il laboratorio del foto-

Il Circolo Fotoamatori presenta

Rodolfo Rensi «Immagini 1946-1975»



grafo mantovano è, in quegli anni, una fucina di giovani talenti destinati a dare lustro alla fotografia trentina. Infatti, oltre a Rensi, vi lavorano i fratelli Pedrotti, poi conosciuti ed apprezzati per aver divulgato immagini e voci del mondo alpino.

Il 1935 segna l'inizio di

un lungo periodo di leva, durato dieci anni, durante il quale il giovane Rensi, arruolato ventiduenne come tecnico radiologo, documenta con realismo e crudezza gli scenari di violenza della guerra in Grecia, in Albania e Jugoslavia.

Ritornato nel 1945 alla

sua attività di fotografo, succede a Sergio Perdomi, perito nel 1935 nelle acque del lago di Garda, rilevando, oltre al laboratorio al Buonconsiglio, anche l'incarico di fotografo della Sovrintendenza alle Belle Arti per tutto il territorio regionale.

Negli stessi anni collabora come fotoreporter col *Popolo Trentino*, col *Corriere Trentino* e, successivamente, con *L'Adige* e *L'Alto Adige*.

Sono i tempi di un fotogiornalismo "eroico" a cui il pubblico, non ancora conquistato dal mezzo televisivo, chiedeva capacità di sintesi, immediatezza comunicativa, tempestività sia in fase di ripresa che, successivamente, nel trattamento e nell'invio ai giornali o alle agenzie.

Anche in tale situazione Rensi dimostra di adattarsi prontamente alle nuove esigenze del linguaggio fotografico grazie ad un mestiere collaudato ed al possesso di una tecnica sicura.

Nel 1958 raccoglie in una pubblicazione *Trentino terra viva* la miglior produzione di immagini dedicate alla sua terra.

La sua attività non si esaurisce nel solo ambito fotografico essendo egli impegnato, fino alla morte che

lo coglie nel 1975 all'età di 62 anni, come presidente provinciale dell'Associazione Artigiani.

Abbandonata la sede presso il Castello, lo studio Rensi si trasferisce nei locali di Palazzo Belmonte in via S. Marco ed è ora gestito dal figlio Claudio.

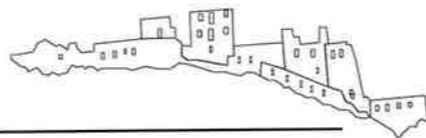
Soggiorno estivo al mare per anziani e pensionati

Si porta a conoscenza degli interessati che anche quest'anno il Comune in collaborazione con i Comuni vicini organizza il Soggiorno estivo anziani al mare

Per informazioni rivolgersi al Comune - Ufficio di Segreteria.



GRUPPO ARTE



Un'Associazione in un continuo crescendo

"La Libellula" vola più in alto

Puntuale il corso di ginnastica artistica-ritmica dell'Associazione "La Libellula" volge al termine anche per questa stagione 92/93.

La partecipazione da parte delle iscritte è stata assidua e costante (influenze permettendo)!

Le bambine più piccole hanno fatto passi da "giganti" ed ora si cimentano in esercizi che all'inizio del corso sembravano per loro proibitivi.

Le allieve più grandicelle volteggiano ormai proprio come delle "libellule", manifestando con entusiasmo le loro capacità di padronanza nei movimenti di corpo libero.

L'Associazione ha in programma la partecipazione ad una gara promozionale a Rovereto. Inoltre il giorno 23 aprile si effettueranno i Giochi della Gioventù per le ragazze della Scuola Media. Infine



L'Associazione presenterà il saggio di chiusura nel mese di maggio e saranno presenti alla Festa dei cavalli avellinesi. Verso giugno le

bambine parteciperanno alla Festa della Ginnastica dove avranno modo di confrontarsi con altri gruppi della Regione.

Con un arrivederci al prossimo anno sempre più numerosi, l'Associazione saluta con un ... volteggio!

Rinnovato il Circolo anziani

Sabato 27 febbraio si è tenuta l'assemblea annuale del Circolo anziani e pensionati al termine della quale si è provveduto al rinnovo delle cariche statutarie.

Il presidente Remo Tait ha salutato i presenti invitando il vicesindaco Cristina Tait a presiedere i lavori dell'assemblea. Nella circostanza la personalità politica ha rivolto l'augurio dell'amministrazione comunale per la futura attività, congratulandosi per quanto finora proposta dall'associazione.

Nel successivo intervento il segretario Giovanni Bazz-

relazione nella quale rimarcava la mole di lavoro svolta per il trasloco dalla vecchia sede delle scuole di via Dante alla nuova sede nell'ex Cason, ora ribattezzato come Centro diurno S. Gottardo, che risponde pienamente alle necessità del Circolo e riscuote i più ampi consensi di tutti i soci. Ne è la prova il considerevole aumento degli iscritti passati dai 440 di dicembre ai 530 di oggi.

L'anno scorso il Circolo ha organizzato con successo 3 corsi di ginnastica per adulti ai quali hanno partecipato 25 soci per turno; la festa per gli ospiti della casa Cristiani-De Luca; la gita so-

ciala a Ferrara, Delta del Po' e Comacchio; 3 gite al Monte di Mezzocorona con pranzo, canti e balli e, infine, di tornei di briscola.

Il Cassiere Carlo Dallaserra ha quindi concluso i lavori con il rendiconto finanziario '92 che presenta un saldo attivo di due milioni di lire.

Per il 1993 la Direzione propone: Viaggio in Francia alla cittadina di Mèzin che ha rapporti di amicizia con Mezzocorona. 8 giorni dal 15 al 22 aprile. Corsi di ginnastica per adulti.

Serata da "Germana" a Rovereto della Luna con cena

danze e intrattenimenti.

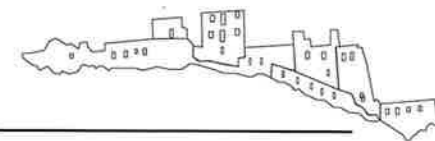
Gita sociale.

Due gare di briscola.

Ricerca di attività ricreative-culturali.

• Il nuovo Direttivo

Presidente: Tait Remo - Vicepresidente: Delorenzi Gabriella - Segretario: Bazzanella Giovanni - Cassiere: Dallaserra Carlo - Consiglieri: Bacca Carla, Berghem Tullio, Maines Elvira, Petri Mario, Tonioli Silvia, Sartori Luigi - Revisori dei conti: Weber Lina, Zeni Giovanni, Mustaffi Romano - Proviviri: Lechthaler Giorgio, Liberi Angelica, Zeni Mario



Festa di rifondazione della Compagnia "Nikolaus von Firmian"

Gli Schützen di Mezzocorona

Il 15/16 maggio 1993 la Compagnia Schützen di Mezzocorona festeggia il 10° anniversario di rifondazione ed il 1° Landesschützenfest del Tirolo Meridionale.

Attraverso questo notiziario comunale colgo l'occasione per far conoscere di più chi sono gli Schützen.

Chi sono?

La risposta è talmente semplice, che pare quasi inossimile. Sono esseri umani normalissimi come chiunque altro, ma con la differenza che hanno il coraggio di essere per una cosa, invece di essere contro una cosa, come certi circoli progressisti. Sì, ci vuole coraggio ad essere uno

"Schütze" ed ammetterlo apertamente, nonostante i continui sospetti durati per anni e per la pessima immagine data dalla stampa. È difficile in particolar modo nel Tirolo del Sud, dichiararsi apertamente in termini come Patria - unicità tirolese - e i diritti del popolo tirolese.

Ovviamente essi non sono idoli oppure santi senza debolezze od errori. Essi sono contadini e dentisti, bidelli e muratori, pensionati e studenti, elettrotecnici e direttori generali, che sono accomunati fra di loro dal comune amore per la Patria e dal cameratismo di questa congrega d'uomini.

In occasione del nostro

giubileo, saranno presenti delegazioni di Schützen del Tirolo storico e Schützengbire della Baviera. Ci saranno due compagnie d'onore: Axams (Nordtirol) e Bressanone (Südtirol). Cinque bande musicali: Axams - Egna - Penon - Albiano e Mezzocorona. Due complessi musicali intratterranno il sabato sera e la domenica gli ospiti ed il pubblico presso il magazzino frutta Valdadige.

Il raduno è fissato per le ore 9.00 di domenica 16 maggio in località Stand "Stont".

Alle ore 9.30 avrà inizio la S. Messa celebrata dal nostro curato territoriale Mons. Lorenzo Dalponte e

concelebrata dal nostro parroco don Benito Paoli.

Al termine della Messa sarà deposta una corona in memoria dei caduti.

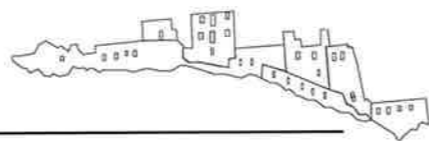
Seguiranno discorsi da parte delle autorità e premiazioni.

Alle ore 11.30 (circa) gli Schützen e le autorità muoveranno in corteo per le vie del paese e raggiungeranno i piazzali del magazzino dove sarà servito loro il pranzo.

La popolazione è cordialmente invitata a partecipare alla manifestazione.

Il Capitano
Enzo Rigotti





Delibere della Giunta comunale 1992

N. 769 del 7 dicembre 1992

Acquisto attrezzature sanitarie per l'ambulatorio medico del Centro "S. Gottardo".

N. 785 del 14 dicembre 1992

Incarico all'ing. Bonetti Federico per il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di sistemazione ed ampliamento del centro sportivo "Sottodossi".

N. 786 del 14 dicembre 1992

Variante al P.V.C. C/5 con valenza di Piano Regolatore Generale. Pubblicazione avviso sui quotidiani locali.

N. 800 del 21 dicembre 1992

Consulenza in materia di verde pubblico.

N. 827 del 30 dicembre 1992

Approvazione ruolo principale tassa raccolta rifiuti solidi urbani anno 1992.

N. 834 del 30 dicembre 1992

Concessione e liquidazione contributo anno 1992 all'Associazione culturale Filodrammatica "S. Gottardo".

N. 836 del 30 dicembre 1992

Incarico progettazione esecutiva per opere di raccordo per sottovia F.S. progressiva Verona-Brennero km 112 + 451 Egheti-Pradazzi. Seconda proroга consegna elaborati.

N. 844 del 30 dicembre 1992

Acquisto elementi di arredo per la biblioteca comunale.

N. 850 del 30 dicembre 1992

Acquisto automezzo Fiat Panda 4x4.

N. 852 del 30 dicembre 1992

Lavori di rifacimento del tetto delle edicole nel locale Cimitero comunale. Affidamento incarico alla ditta Tosini Arcangelo di Roverè della Luna.

N. 859 del 30 dicembre 1992

Approvazione ruolo acqua potabile e canone raccolta e depurazione acque di rifiuto 1° semestre 1992.

N. 864 del 30 dicembre 1992

Versamento quota consorziale ordinaria 1992 al Consorzio Rotaliano per Promozione Sportiva.

N. 865 del 30 dicembre 1992

Impegno di spesa per lavori alla strada delle Longhe.

Delibere della Giunta comunale 1993

N. 5 dell'11 gennaio 1993

Concorso interno al posto di assistente contabile per l'ufficio ragioneria e tributi - VI° qualifica funzionale. Nomina commissione giudicatrice.

N. 11 dell'11 gennaio 1993

Affido incarico alla "Funivia Monte di Mezzocorona" per trasporto rifiuti dal Monte al paese - anno 1993.

N. 21 dell'11 gennaio 1993

Affido servizio vigilanza notturna al "Corpo Vigilanza Notturna S.r.l.".

N. 22 dell'11 gennaio 1993

Convenzione in via sperimentale con la Casa di Riposo "Cristani de Luca" per l'effettuazione di servizi a favore degli ospiti degli alloggi protetti della p.ed. 77 "Cason". Rinnovo.

N. 42 del 18 gennaio 1993

Incarico per la predisposizione frazionamento espropriazione e occupazione terreni per costruzione opere parafrane in via Bronzetti.

N. 113 del 15 febbraio 1993

Affido lavori di sistemazione degli accessi e parcheggio presso il centro sportivo Sottodossi e formazione di collegamento pedonale fra via Sottodossi e via S. Michele.

N. 119 dell'1 marzo 1993.

Impegno spesa per trasmissione televisiva sul complesso bandistico di Mezzocorona.

N. 120 dell'1 marzo 1993

Catalogazione automatizzata libri biblioteca. Proroga termine di fine lavori alla ditta Art Omnia.

N. 125 dell'1 marzo 1993

Convocazione del Consiglio Comunale.

N. 131 dell'8 marzo 1993

Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di posa tubazioni acquedotto potabile nell'abitato di Mezzocorona. Liquidazione stato finale.

N. 133 del 15 marzo 1993

Consorzio intercomunale per i Rifiuti Solidi Rotaliana-Paganella: 1° acconto 1993.

N. 134 del 15 marzo 1993

Serate di musica classica: "Concerti di primavera". Impegno di spesa.

N. 142 del 17 marzo 1993

Referendum popolari 1993. Delimitazione degli spazi da destinare alla propaganda elettorale.

N. 143 del 17 marzo 1993

Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione spazi per affissioni per propaganda diretta per i referendum.

N. 144 del 17 marzo 1993

Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente ai referendum.

N. 148 del 22 marzo 1993

Lavori di sistemazione ed ampliamento del centro sportivo Sottodossi. Liquidazione parziale 6° acconto D.L. e contabilità.

N. 150 del 22 marzo 1993

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 153 del 22 marzo 1993

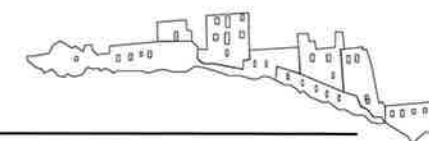
Acquisto aggiornamento pubblicazione "Leggi d'Italia" commentate con la giurisprudenza su CD-ROM. Liquidazione fattura.

N. 154 del 22 marzo 1993

Incarico per distribuzione bollette luce.

N. 155 del 22 marzo 1993

Incarico legale per parere in materia edilizia.



Delibere del Consiglio comunale 1992

N. 139 del 29 dicembre 1992

Interrogazione dd. 17.12.1992 (ns. prot. 9471 dd. 18.12.1992) avente ad oggetto: "Problematiche viabilità varie". Gruppo PSI.

N. 143 del 29 dicembre 1992

Assunzione mutuo di L. 220.242.000 con la Cassa Rurale di Mezzocorona per il parziale finanziamento dei lavori di costruzione del magazzino azienda elettrica e acquedotto.

N. 145 del 29 dicembre 1992

Assunzione mutuo di L. 1.252.560.000 con il Credito Sportivo per il finanziamento dei lavori di costruzione di una palestra polivalente in via Fornai.

N. 146 del 29 dicembre 1992

Approvazione progetto esecutivo, finanziamento e modalità d'appalto dei lavori di costruzione di una palestra polivalente in via Fornai.

N. 149 del 29 dicembre 1992

Approvazione progetto esecutivo dei lavori di pavimentazione ed appresta-

mento area da adibire a parcheggio autotreni in località Fenice. Finanziamento e modalità d'appalto.

N. 151 del 29 dicembre 1992

Approvazione progetto esecutivo dei lavori di sistemazione degli accessi e parcheggio presso il centro sportivo Sottodossi e formazione di collegamento pedonale fra via Sottodossi e via San Michele. Finanziamento e modalità d'appalto.

N. 152 del 29 dicembre 1992

Progetto di sistemazione e pavimentazione strada delle Longhe: approvazione 2° perizia suppletiva e di variante.

N. 153 del 29 dicembre 1992

Riapprovazione in linea tecnica progetto di sistemazione e pavimentazione strade interne all'abitato di Mezzocorona.

N. 154 del 29 dicembre 1992

Riapprovazione in linea tecnica progetto di rifacimento linee elettriche in

Bt e Mt nell'abitato di Mezzocorona.

N. 155 del 29 dicembre 1992

Approvazione in linea tecnica progetto di costruzione delle cabine elettriche FF.SS. e Hauser, con alimentazione in cavo interrato 20 Kv; realizzazione di nuova linea in Bt 380V+N per il collegamento dei fabbricati ferroviari di via Canè.

N. 156 del 29 dicembre 1992

Progetto costruzione marciapiede di via San Michele. Autorizzazione licitazione in aumento e conseguente impegno di spesa.

N. 157 del 29 dicembre 1992

Impianto distribuzione carburante sito in Mezzocorona - Piazza Trento. Presa d'atto cambiamento di proprietà.

N. 158 del 29 dicembre 1992

Appalto - a trattativa privata - gestione pesa pubblica comunale.

Delibere del Consiglio comunale 1993

N. 1 del 27 gennaio 1993

Interrogazione dd. 28.12.1992 (ns. prot. 9648 dd. 28.12.1992) avente ad oggetto: "Interrogazione per la strada arginale Rocchetta-Ischia". Del Gruppo del P.A.T.T.

N. 2 del 27 gennaio 1993

Ratifica deliberazione di Giunta n. 845 dd. 30.12.1992 modificata con deliberazione n. 7 dd. 11.1.1993 avente ad oggetto: "Acquisto elementi di arredo per la scuola media".

N. 3 del 27 gennaio 1993

Ratifica deliberazione di Giunta n. 6 dd. 11.1.1993 avente ad oggetto: "Accettazione dimissioni volontarie presentate dal sig. Villani Edoardo - Vigile Urbano - Messo V° qualifica funzionale.

N. 4 del 27 gennaio 1993

Approvazione bando di concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Vigile Urbano - Messo V° qualifica funzionale.

N. 5 del 27 gennaio 1993

Ratifica deliberazione di Giunta n. 22 dd. 11.1.1993 avente ad oggetto: "Convenzione in via sperimentale con la Casa di Riposo "Cristani de Luca" per l'effettuazione di servizi a favore degli ospiti degli alloggi protetti della p.ed. 77 "Cason". Rinnovo.

N. 6 del 27 gennaio 1993

Variante al piano regolatore del Comune di Mezzocorona relativamente a via Fenice. Riapprovazione.

N. 7 del 27 gennaio 1993

Approvazione contabilità finale, certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione della rete di distribuzione in Mt/bt e dell'illuminazione pubblica di via Bronzetti - via Borgo Nuovo.

N. 8 del 27 gennaio 1993

Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione del lavoro specialistico di restauro delle strutture portanti in legno dell'ex Palazzo Firmian p.ed. 54 C.C. Mezzocorona

N. 10 del 27 gennaio 1993

Approvazione capitolato speciale d'appalto per la gestione del centro sportivo "Sottodossi".

N. 11 del 27 gennaio 1993

Modifica piano finanziario sistemazione e pavimentazione strade interne nell'abitato di Mezzocorona.

N. 12 del 27 gennaio 1993

Nomina dei revisori del conto consuntivo dell'E.C.A. per il triennio 1993-1995.

N. 13 del 27 gennaio 1993

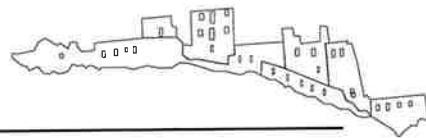
Nomina dei revisori del conto consuntivo della Casa di Riposo "Cristani de Luca" per il triennio 1993-1995.

N. 18 del 27 gennaio 1993

Interrogazione dd. 2.2.1993 (ns. prot. 941 dd. 2.2.1993) in merito ai sottopassi ferroviari. (Gruppo P.S.I.)

N. 19 dell'11 marzo 1993

Mozione ns. prot. n. 1749 dd. 1.3.1993 in merito ai sottopassi ferroviari. (Presentata dal Gruppo D.C.)



Prime riflessioni sulla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1

"Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige"

La legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 si presenta subito come sorella, ma non "gemella", della legge 8 giugno 1990, n. 142 da cui indiscutibilmente prende le mosse ed origine.

Le innumerevoli critiche per il ritardo con cui il recepimento della legge n. 142/1990 viene finalmente attuato nella nostra Regione, buona ultima, sono in parte immotivate: la particolare nostra autonomia indubbiamente rende più difficile il recepimento di grosse novità che non sempre hanno degli obiettivi riscontrati nella nostra storia e tradizione.

Forse, il biennio intercorso fra l'entrata in vigore del nuovo ordinamento delle Autonomie locali ed il varo definitivo della nostra legge regionale poteva essere utilizzato meglio, cercando eventualmente di superare

i limiti della legge n. 142 che è sicuramente una buona legge, ma non contiene quelle grosse riforme che era lecito attendersi.

Nel dicembre 1989, con la legge n. 439, l'Italia ratificava e dava esecuzione alla convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985: di alcuni dei principali punti non vi è traccia alcuna nella legge n. 142/1990, che avrebbe dovuto essere la prima concreta applicazione di essi. Il legislatore regionale, al contrario, si è fatto carico dei principi contenuti nella Carta europea dell'autonomia locale, indicandola quale primo presupposto dell'autonomia statutaria concessa ai Comuni.

Un'altra scelta di fondo fatta dal legislatore regionale è stata quella di demandare il più possibile le scelte, anche di carattere ordinamentale, all'autonomia statutaria in modo da riempire di reali contenuti lo statuto, che così diventa una sorta di "magna charta" dell'autonomia comunale, demandando al Consiglio comunale delle scelte di fondo, quali il metodo per la elezione del Sindaco e della Giunta comunale, la previsione del difensore civico, l'introduzione di forme di controllo interno di gestione, la previsione di referendum consultivi e propositivi, le forme più idonee per rendere reale la partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa del Comune.

Un altro settore delicato demandato all'autonomia statutaria è quello di prevedere, all'interno delle funzioni di indirizzo e controllo

amministrativo e politico del Consiglio comunale, ulteriori competenze per tale organo che qualcuno, ritenendo a torto, considera svuotato di reali poteri deliberativi.

Se al Consiglio comunale spetta una generale funzione di indirizzo e controllo sull'attività amministrativa e gestionale della Giunta e del Sindaco, deve per forza di cose essere svincolato da ogni attività gestionale.

I revisori dei conti saranno dei professionisti: speriamo che la scelta fatta dal legislatore regionale, in piena sintonia con le scelte già operate dal legislatore statale, siano foriere di grosse novità e che la funzione di supporto e di organo ausiliario dell'attività di indirizzo e di programmazione, oltreché di controllo del Consiglio comunale, possa portare un concreto aiuto all'Amministrazione comunale. L'esperienza maturata sin qui in campo nazionale è ancora troppo limitata, come arco temporale, per poter essere valutata positivamente in ogni suo aspetto.

Le forme collaborative previste dal nuovo testo potranno forse, in prospettiva, risolvere i problemi dei piccoli Comuni e di una gestione ottimale dei servizi aumentando il bacino di utenza senza mortificare l'autonomia comunale. Indubbiamente la normativa regionale per essere completata necessita di una reale riforma istituzionale, in gran parte dipendente dalle scelte che la Provincia autonoma di Trento andrà a fare in questo delicato e tuttora irrisolto problema costituito dalla presenza o "sopravvivenza" dei Comprensori. Sono necessarie scelte chiare e definitive, senza ombre o margini di ambiguità, che

vadano nel senso di una reale valorizzazione dell'Ente Comune quale più diretto interprete dei bisogni e delle necessità delle comunità locali, caricando questa scelta di responsabilità concreta e di chiare indicazioni di quei settori nei quali è indispensabile addivenire a forme partecipate di collaborazione sovra comunale.

Un ultimo settore di particolare interesse è quello relativo alla nuova disciplina dei controlli sugli atti deliberativi e sugli organi delle Amministrazioni comunali.

Sempre il controllo di merito, il controllo di legittimità viene limitato ad alcune fattispecie di atti adottati dal Consiglio comunale e per l'attività della Giunta viene introdotto un limitato controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni riguardanti le assunzioni del personale, valorizzando il compito di controllo politico-amministrativo di competenza del Consiglio comunale. È prevista una forma di controllo da attivarsi da parte di un quarto dei consiglieri comunali su particolari deliberazioni giuntali. Sia il Consiglio che la Giunta possono poi attivare un controllo volontario da parte della Giunta provinciale sulla attività deliberativa non soggetta ex lege a controllo.

Queste, in estrema sintesi, le più "grosse novità" contenute nella riforma dell'ordinamento comunale, entrata in vigore il 18 febbraio 1993, giovedì grasso, nel giorno del carnevale ... ma è, comunque, una cosa seria!

L'Assessore alla Cultura Istruzione e Informazione
Giuseppe Negri

MEZZOCORONA Notizie



Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale
di Trento - Iscritto al n. 690 del
Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Mariano Marinelli
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

Fotocomposizione: "Il Punto",
via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: "Rotatype", via Roma
37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Corrado Mustaffi
Giuseppe Negri
Sergio Pedot
Claudio Rizzoli
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica
sbiancata senza l'uso di cloro.